

**Rosario Muto,
Via Tirreno 4 – Galciana
59100 Prato**

Tel. 0574 754112 – 635856

cell. 338 9302983

E-mail: rosario.muto@odontotecnicanaturale.it

www.odontotecnicanaturale.it

Alla c.a. **Presidente della Repubblica GIORGIO NAPOLITANO**

Palazzo del Quirinale, 00187 Roma

Piazza del Quirinale

Prato Venerdì 27 Agosto 2010

Oggetto: L'incredibile storia, la mia storia prima da cittadino e poi da operatore professionale.

Art. 104 del codice civile, tutela della salute del consumatore
Caro Presidente, solo con il suo aiuto posso tutelare la l'Art. 104 del codice civile e la direttiva EU 2007/47 ex 93/42

Non'è solo un fattore di rispetto morale verso la salute del prossimo, non'è solo un business, non'è un potere, ma da una semplice condizione di vita professionale, da una semplice e banale procedura è nata una illuminazione, prima professionale poi intellettuale, una forma mentis, un lungimiranza ed una apertura ad un mondo mai considerato, forse un mondo tabù, o censura della società nel considerarne la grandezza, forse pericolosa per gli interessi di chi ha il potere di muovere e promuovere ai propri interessi.

A seguito di un eccellente percorso formativo e collaborativo (circa anni 7, dal 1975 – 1982) in diversi laboratori Odontotecnici, la mia attenzione e la mia ricerca nel campo di tutto quello che ruota intorno alla metallurgia è stato la chiave del mio destino e della mia famiglia.

Nel lontano 1982 ero già titolare del laboratorio, e ricordo di alcune mie sperimentazioni empiriche che poi lasciai lì interrotte per forza maggiore.

A distanza di circa un decennio, ho ripreso la mia ricerca e la mia battaglia.

Prova e riprova, ho creato il protocollo ed il suo prodotto e tutta la mia produzione protesica da allora è stata eseguita in tal senso.

Dopo anni di monitoraggio e collaborazioni nel 1997 ho eseguito il deposito del brevetto (con altrettante vicissitudini incredibili), successivamente dopo qualche anno la consegna del patentino e del riconoscimento internazionale.

Son partito da nozioni scolastiche di pura convenienza istituzionale che servono a ben poco, fino a ché la curiosità, l'avidità di sapere mi ha incentivato talmente tanto da considerare lo studio multidisciplinare in un corso per l'abilitazione secondo alcune norme europee, a questo punto mi sono reso conto delle incoerenze nel considerare discipline utili a se stesse e non proficue nella realtà di vita e a questo oltre ad avvicinarmi alla fisica e medicina quantistica, è nato in me una grande voglia di confronto e una forma di giustizia fino alla divulgazione di notizie reali, vere fino a scoperciare come si sul dire le pentole.

TTSVGEL, monogramma di un procedimento logico ed efficace, un protocollo che applicato solo su leghe a base di elementi nobili a diversa presenza di concentrazione, oltre a rendere bioinerti qualsiasi oggetto o dispositivo sanitario, strumentazione diagnostica, ai super conduttori, computer, telefonia fino alla applicazione tessile (indumenti protettivi da interferenze elettriche esterne), mette in serie difficoltà non solo la scienza e la ricerca, ma soprattutto l'ideologia, l'essere dei grandi, gli interessi

commerciali mondiali, soprattutto quelli farmaceutici, tant'è che si dice: se non c'è il malato non ci sono affari, la bilancia pende sempre da un lato, potere e ignoranza. Dopo tutta una serie di comunicazioni per raccomandata postale, e-mail, telefonate etc. sia a livello nazionale che internazionale, la situazione è chiara, è evidente, le interferenze sono forti e di gomma.

Come di solito accade, quando una innovazione disturba, bisogna acquistarla per censurarla o distruggerla.

Di squali ne ho incontrati tanti, sia tra colleghi, sia tra i medici, sia tra le aziende ma soprattutto al CNR (centro di ricerca nazionale italiano).

Purtroppo quando l'innovazione non passa dalle mani di quest'ultimi è un dilemma.

Oltre a ricevere il riconoscimento internazionale, ho ricevuto la promessa del premio Nobel, purtroppo saltato per le affermazioni istituzionali sanitarie ISS, di cui le allergie non esistono (nell'anno 2000).

Con l'avvento di internet e la grande divulgazione si son dovuti rivedere e accettare, riconoscerne l'evidenza delle tante malattie dipendenti dai metalli tutte quelle forme sempre di malattie cosiddette rare.

Ma l'hai brevettato?

Hai scoperto la ruota del 2000!

Ma il supporto scientifico?

E la bibliografia?

Sono state fatte tutti i test possibili e inimmaginabili, sia scientificamente come di norma europea sia a carattere diretto personale artigianale di utenza produttiva, sia a carattere quantistico e vibrazionale .

I riconoscimenti ci sono, le pubblicazioni ci sono, solo che la maggior parte della società è al digiuno del fattore più bello, il sapere della vita e di conseguenze decidere tutto per la propria vita. La quantistica!

Dopo tanto tempo e tante pubblicazioni nel web, dopo tanti riferimenti e spiegazioni, oggi ci sono sempre più persone sensibili a l'argomento, c'è tanta più consapevolezza e richiesta di tutela della propria salute.

Dopo tutto questo lavoro, dopo le dovute sacre affermazioni il mio nome e cognome, e tutto quello che gira intorno alle allergie, alle patologie, ai metalli, alle leghe metalliche, alle protesi etc. posso dire di essere un punto di riferimento per tutte quelle persone che non trovano risposte vere e sensate, quando chi dovrebbe se ne lava le mani, forse ignorante anche se esperto e garantista della salute del proprio paziente, o con arroganza e prepotenza ti convince che sei malato di mente e tutto dipende dalla tua mente.

Nel corso degli anni, dopo tante mie denunce, esposti, e attacchi vari, sono arrivato ad affermare questo tipo di situazione:

Sono state informate e invitate a considerare e prendere atto , a intervenire in materia costituzionale e comunicare a livello europeo delle problematiche e della soluzione, brevetto a tutela della salute i seguenti enti:

CNR (centro di ricerca nazionale), ISS (Istituto Superiore della Sanità), ENEA,

I vari ordini provinciali e nazionale dell'Ordine dei Medici Dentisti,

le Associazioni e Sindacati a difesa del Consumatore,

L'ospedale dei diritti del Malato, le Università, la Federchimica, l'ARPAT (tutela dell'ambiente), UNIDI Associazione delle aziende produttrici, tutti gli enti della ricerca e della innovazione, i centri dove applicano i vari marchi per la garanzia dei prodotti destinati al Consumatore.

Di tutto questo è emerso ché:

Fino ad oggi non esistono organi di controllo istituzionali di tutti gli strumenti dei prodotti commercializzati ed usati in campo Odontoiatrico Odontotecnico, le aziende commercializzano, immettono sul mercato prodotti contraffatti e senza nessuna garanzia per l'operatore stesso e ne per il consumatore, ancora le aziende applicano il marchio CE semplicemente acquistandolo al prezzo di €.10.000,00, i documenti : schede tecniche, le schede di sicurezza non offrono garanzia e sono in contraddizione con gli stessi materiali rappresentati.

Le aziende che applicano il marchio CE, pensano al proprio interesse economico e sono colluse all'ambiente universitario.

Tutto questo è considerato a livello internazionale, forse qualcuno se ne salva.

Nell'attesa di un Suo riscontro ed un aiuto Costituzionale,

Cordialmente Rosario Muto